

Prendi un Cerchio, disegna una Rete!

di Cinzia Pagnanini e Zeno Marsili per la Pattuglia nazionale L/C

Marzolina, dopo lo scampato pericolo, osservava la rete di un ragno, simile a quella su cui aveva rischiato di fare una brutta fine. Doveva ammettere che era una vera opera d'arte... fili sottilissimi, ma estremamente robusti, un tracciato su cui le zampe del ragno potevano viaggiare velocissime, da un punto all'altro. Chissà se al mondo sarebbe mai potuta esistere una ragnatela che non facesse male a nessuno, ma che solamente servisse a dare velocità e sicurezza al pensiero, al messaggio, alla memoria. Una rete fatta di pensieri, ecco, una rete di ricordi, una rete rilucente al sole e che rendesse le coccinelle capaci di far arrivare i loro messaggi dovunque servisse...

Una rete sostiene, raccoglie... lungo i fili di una rete si può correre più velocemente e, attraverso tutti i nodi, raggiungere ogni angolo della sua superficie. La Rete dei Cerchi è una delle iniziative lanciate dall'Osservatorio Nazionale Bosco con lo scopo di favorire lo scambio di idee e di esperienze concrete fra tutti i Capi e i bambini che giocano l'Ambiente Fantastico Bosco, per cercare di non perdere le tante ricchezze del vissuto di questo AF. Lo stile che deve caratterizzare la Rete è quello dell'incontro, del confronto, dell'aiuto reciproco, dell'ascolto. Nel suo percorso di ricerca Cocci vive direttamente questo stile: ogni personaggio che incontra, ogni situazione che affronta sono momenti preziosi di crescita, scambio e maturazione... La rete informatica può essere sicuramente un utile strumento per far circolare velocemente i buoni pensieri, ma non deve sostituirsi all'incontro personale, al conoscere i volti dei Capi Cerchio. Per conoscersi è di certo meglio iniziare da una dimensione più ristretta. Così, seguendo questa linea, ogni regione ha individuato un proprio Referente Regionale Bosco al quale ha affidato il compito di dare la "scossa", creare una rete di collegamento fra i Cerchi, attivare la comunicazione all'interno della rete ogni volta che arrivano stimoli dai singoli Cerchi o dalle Zone (per rilanciare i più significativi anche a livello nazionale), oppure riportare contributi dal livello nazionale alla dimensione zonale o di unità (sussidi, atti di convegni, ecc.). Il 12 e 13 novembre 2005 i Referenti Regionali Bosco si sono incontrati ad Ancona e hanno avuto occasione di discutere, confrontarsi e decidere linee comuni di intervento. Sulla base di queste linee ogni regione si adopererà per fare in modo che le ricchezze dei Cerchi (tradizioni, attività, riflessioni originali, lavori e pubblicazioni) non vadano perdute, ma diano nuova linfa al Bosco. Ogni regione darà il suo tocco particolare nei contatti tra i capi Cerchio e svilupperà al meglio le caratteristiche della propria rete di Cerchi, potendo attivare, a seconda delle proprie risorse, incontri di confronto tra i capi Cerchio ed eventi formativi di approfondimento oppure Voli regionali per le Coccinelle, in modo da rendere protagonisti anche i bambini. Una rete solida e vivace aiuterà anche a creare cultura Bosco, facendo conoscere le peculiarità educative, l'efficace metodologia, le potenzialità e l'originalità dell'approccio educativo di questo Ambiente Fantastico. Le conoscenze messe a disposizione saranno così anche da stimolo per i gruppi che intendono aprire nuove unità L/C e favorirà la formazione di nuovi Cerchi. Ci rendiamo conto di come, senza un'adeguata informazione, non sia sempre possibile percepire come un altro AF sia altrettanto adatto alle proprie esigenze di gruppo, e quindi... proponibile.

Una volta scoperta e utilizzata la Rete dei Cerchi, saremo consapevoli che essa non è, come quella del ragno, una rete pericolosa che ti fa restare immobile, ma, anzi, è una rete che accompagna e spinge sempre più lontano, sostenendo e permettendo di donare a tutti il meglio.

...e come dice una delle Parole Maestre che le otto coccinelle condivisero durante il lungo viaggio fino alla montagna, un viaggio pieno di insidie, ma anche di scoperte entusiasmanti:

...l'importante...è rimanere uniti!